Quali sono le prove dell'esistenza del Creatore?

La fede nel Creatore si basa sul fatto che le cose non appaiono senza una causa, o una ragione. Per non parlare del fatto che l'immenso universo popolato di materia e le creature in esso contenute possiedono una consapevolezza intangibile e rispettano le regole matematiche immateriali. E per spiegare l'esistenza di un universo fisico finito, abbiamo bisogno di una fonte indipendente, immateriale ed eterna.

La coincidenza non avrebbe mai potuto portare all'esistenza dell'universo, perché la coincidenza non è la causa principale; si tratta piuttosto di un risultato secondario che dipende dalla disponibilità di altri fattori (l'esistenza di tempo, spazio, materia ed energia) che potrebbero portare all'esistenza di qualcosa per coincidenza. Quindi la parola "coincidenza" non può essere usata per spiegare nulla perché non è esiste di per sé.

Ad esempio, se una persona entra nella sua stanza e scopre che il vetro della finestra è rotto, chiederà ai suoi familiari chi ha rotto il vetro della finestra e loro risponderanno "si è rotto per caso". La risposta qui è sbagliata perché non hai chiesto come è stata rotta la finestra, ma chi ha rotto la finestra. La coincidenza è una descrizione dell'azione, non del soggetto. E la risposta corretta è dire: "Tal dei tali l'ha rotto", quindi spiegare che chi l'ha rotto è stato per caso o di proposito. Lo stesso vale per l'universo e le creature.

Se chiediamo chi ha creato l'universo e le creature e qualcuno risponde dicendo che sono creati per caso, allora la risposta qui non è corretta perché non stiamo chiedendo come viene creato l'universo, ma chi ha creato l'universo. Di conseguenza, il caso non è né attore né creatore dell'universo.

Poi arriva la domanda: il Creatore dell'universo, lo ha creato per caso o di proposito? La risposta, ovviamente, deriva dall'atto e dalle sue conseguenze.

Se torniamo all'esempio della finestra, e supponiamo che qualcuno entri nella sua stanza e scopra che il vetro della finestra è rotto, e chiede alla sua famiglia chi lo ha rotto, e loro dicono:Tal dei tali l'ha rotto per caso, la risposta qui

sarebbe accettabile e logico perché rompere la finestra è un atto casuale che può accadere per caso. Tuttavia, se quella stessa persona il giorno dopo entrasse nella sua stanza e trovasse il vetro della finestra riparato e in buone condizioni come prima e chiedesse ai suoi familiari chi l'ha riparato e loro rispondessero: Tal dei tali l'ha riparato per caso, la risposta qui non sarebbe accettabile; piuttosto, sarebbe logicamente impossibile perché l'atto, che è fissare il vetro, non è un atto casuale, invece, è un atto controllato da regole. Per prima cosa bisogna rimuovere il vetro rotto e pulire il telaio della finestra. Quindi, è necessario tagliare un nuovo vetro con misure precise che si adattino al telaio. Quindi, il vetro dovrebbe essere incollato al telaio che dovrebbe essere fissato al suo posto. Tutti questi atti non possono avvenire per caso; piuttosto, devono avvenire intenzionalmente. La regola logica afferma: L'atto casuale, privo di ordine, può avvenire per caso, ma l'atto organizzato e coerente e l'atto che risulta dall'ordine non possono verificarsi per caso; piuttosto, accade intenzionalmente.

Osservando l'universo e le creature, ci rendiamo conto che sono state create secondo un ordine perfetto. Inoltre, operano e si sottomettono a leggi perfette e precise. Di conseguenza, è logicamente impossibile che l'universo e le creature siano stati creati per caso; piuttosto, sono stati creati intenzionalmente. Pertanto, la coincidenza è completamente esclusa dalla questione della creazione dell'universo. [10] Yaqīn Canale per confutare l'ateismo e il secolarismo: https://www.youtube.com/watch?v=HHASgETgqxI

Tra le prove dell'esistenza del Creatore, troviamo anche:

1. La prova della creazione e dell'originazione

Significa che l'emergere dell'universo dal nulla indica l'esistenza di Allah, il Creatore.

{In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno, ci sono certamente segni per coloro che hanno intelletto}, [11] [Surat 'Âli 'Imrân: 190].

2. La prova dell'inevitabilità

Se assumiamo che ogni cosa abbia una fonte e questa fonte abbia una fonte, e

questa sequenza continui all'infinito, allora, logicamente, raggiungeremo un inizio o una fine. Dobbiamo inevitabilmente raggiungere una fonte che non ha fonte, che chiamiamo "la causa principale" che è diversa dall'evento principale. Ad esempio, se assumiamo che il Big Bang sia l'evento principale, allora il Creatore è la causa principale che ha causato questo evento.

3. La prova della perfezione e dell'ordine

Vuol dire che la perfezione nel realizzare l'universo e le sue leggi indica l'esistenza di Allah, il Creatore.

{Colui Che ha creato sette cieli sovrapposti senza che tu veda alcun difetto nella creazione del Compassionevole. Osserva, vedi una qualche fenditura?}. [12] [Surat al-Mulk: 3].

{Infatti, abbiamo creato ogni cosa secondo una misura determinata}. [13] [Surat al-Qamar: 49].

4. La prova della Provvidenza

Significa che l'universo è stato creato per adattarsi esattamente alla creazione dell'uomo. Questa prova indica gli attributi divini della bellezza e della misericordia divina.

{Allah è Colui Che ha creato i cieli e la terra, e che fa scendere l’acqua dal cielo e, suo tramite, suscita frutti per il vostro sostentamento. Vi ha messo a disposizione le navi che scivolano sul mare per volontà Sua, e vi ha messo a disposizione i fiumi}. [14] [Surat Ibrāhīm: 32].

5. La prova della sottomissione e della pianificazione

È legato agli attributi divini di maestà e potere.

{Creò le greggi da cui traete calore e altri vantaggi e di cui vi cibate. E come è bello per voi, quando le riconducete [all’ovile] e quando uscite al pascolo.Trasportano i vostri pesi verso contrade che non potreste raggiungere se non con grande fatica. In verità il vostro Signore è dolce, misericordioso. E [vi ha dato] i cavalli, i muli e gli asini, perché li montiate e per ornamento. E crea cose che voi non conoscete}. [Surat an-Nahl: 5-8] [15].

6. La prova dell'allocazione

Significa ciò che vediamo nell'universo potrebbe aver assunto molte forme diverse; tuttavia, Allah Onnipotente ha scelto la forma migliore.

{Non riflettete sull’acqua che bevete: siete forse voi a farla scendere dalla nuvola o siamo Noi che la facciamo scendere? Se volessimo la renderemmo salmastra: perché mai non siete riconoscenti?}. [16] [Surat Al-Wâqi‘a: 68-69-70].

{Non hai visto come distende l’ombra, il tuo Signore? E se avesse voluto l’avrebbe fatta immobile. Invece facemmo del sole il suo riferimento;}. [17] [Surat Al-Furqân: 45].

Il Corano menziona le probabilità per spiegare come l'universo è stato creato e portato all'esistenza: [18] La realtà divina: Dio, l'Islam e il miraggio dell'ateismo. Hamza Andreas Tzortzi

{Sono stati forse creati dal nulla oppure sono essi stessi i creatori? O hanno creato i cieli e la terra? In realtà non sono affatto convinti [8]. Hanno presso di loro i tesori del tuo Signore o sono loro i dominatori?}. [19] [Surat At-Tûr: 35-37].

Sono stati forse creati dal nulla:

Ciò contraddice molte delle leggi naturali che vediamo intorno a noi. Un semplice esempio come dire che le piramidi egiziane non furono costruite da nessuno è sufficiente per confutare tale probabilità.

oppure sono essi stessi i creatori:

Creare se stessi: L'universo potrebbe essere sorto senza un creatore? Il termine "creatura" si riferisce a qualcosa che non esisteva e poi è venuto all'esistenza. L'autocreazione è un'impossibilità logica e pratica perché tale termine significa che qualcosa esisteva e non esisteva allo stesso tempo, il che sarà impossibile. Dire che l'uomo si è creato da solo significa che esisteva prima di esistere.

Anche quando alcuni scettici parlano e affermano la possibilità dell'autocreazione negli organismi unicellulari. Per sollevare questa discussione, bisogna presupporre innanzitutto che la prima cellula esista già, e se assumiamo questa affermazione, allora non si tratta di autocreazione ma di un metodo di

riproduzione (riproduzione asessuata), in cui la prole proviene da un unico organismo vivente ed eredita il materiale genetico solo di quel genitore.

Molte persone, quando viene loro chiesto chi li ha creati, dicono semplicemente: i miei genitori sono la causa della mia esistenza in questa vita. Ovviamente, questa risposta ha lo scopo di abbreviazione le cose e trovare una via d'uscita da questo dilemma. L'uomo, per natura, non ama pensare profondamente ed esercitare sforzi. Lui certamente sa che i suoi genitori moriranno e lui resterà, poi, i suoi discendenti gli succederanno a dare la stessa risposta. Sa benissimo che non ha nulla a che fare con la creazione dei suoi figli. Quindi la vera domanda qui è: chi ha creato la razza umana?

O hanno creato i cieli e la terra:

Non c'era nessuno che affermasse di aver creato i cieli e la terra, tranne Colui che ha ordinato e creato la creazione, Che ha rivelato questa verità quando ha inviato i Suoi messaggeri all'umanità, la verità è che Lui è il Creatore, il Proprietario dei cieli, la terra e tutto ciò che c'è in mezzo. E non ha né partner né figli.

{Di': «Invocate coloro che pretendete [essere divinità] all'infuori di Allah. Non sono padroni neppure del peso di un atomo nei cieli e sulla terra: in quelli e in questa non hanno parte alcuna [con Allah] e in loro Egli non ha nessun sostegno}. [20] [Surat Sabâ: 22].

Possiamo fare un esempio qui; Quando viene ritrovata una borsa in un luogo pubblico e nessuno si fa avanti per dire di esserne il proprietario, tranne una persona che ha fornito le specifiche della borsa e cosa c'era dentro per indicare che era sua. In questo caso ha diritto ad avere la borsa finché qualcun altro afferma che è sua, e questo è in conformità con le leggi umane.

L'esistenza di un Creatore:

Tutto ciò ci porta a una risposta inevitabile che è l'esistenza di un creatore. La cosa strana è che l'uomo cerchi sempre di assumere molte probabilità lontane da questa, come se la probabilità di questa fosse qualcosa di irreale e improbabile e non potesse mai essere creduta o verificata. Tuttavia, se adottiamo una posizione sincera ed equa e un approccio scientifico e sagace,

arriveremo sicuramente al fatto che il Dio Creatore non può mai essere compreso, poiché Egli è il Creatore dell'intero universo, quindi la Sua essenza deve essere oltre limiti della percezione umana. È logico supporre che non sia facile verificare l'esistenza di questo potere invisibile, che deve rivelarsi in un modo adeguato alla percezione umana. L'uomo deve giungere alla convinzione che questo potere invisibile è reale ed esiste e non c'è via d'uscita se non attraverso la certezza in quest'ultima e rimanente possibilità di spiegare il segreto dietro questa esistenza.

{Accorrete allora verso Allah! In verità io sono per voi un ammonitore esplicito da parte Sua}. [21] [Surat Adh-Dhâriyât: 50].

È necessario credere e accettare l'esistenza di questo Dio, il Creatore, se cerchiamo la perpetuazione della bontà.

سؤال وجواب حول الإسلام
Source: https://mawthuq.net/demo/qa/it/show/5/
Arabic Source: https://mawthuq.net/demo/qa/ar/show/5/
Sunday 1st of November 2026 06:37:21 AM